

CANOVA CLUB STORICO



Canova club

EFFEMERIDE

N° 4 ANNO XXXIII

Domenica 12 Dicembre 2010

*Per essere felici
non è importante dove,
ma con chi”*

(un assioma veramente
condiviso da tutti)

**Cenacolo degli Auguri di Natale (sacro)
e/o di Fine Anno (profano);
di sublimi esibizioni Artistiche di un Full
d’Assi e di una ricca Riffa.**

**La chiusura con canti propiziatori a
lume di candele rosse beneauguranti**

Grand Hotel Parco dei Principi, via Frescobaldi, 5

Aperitivo dalle ore 19,30 Inizio Cena CCC (Chi C’è, C’è) ore 20.30.

In quota per i Soci; € 65,00 per i non Soci

Abbigliamento SE: Sobriamente Elegante

*(Questa Effemeride, per farVi giungere per tempo “le istruzioni per l’uso”
del Cenacolo degli Auguri di dicembre, non può contenere il resoconto
della serata del XXIV Premio di Letteratura Economica e Finanziaria di
novembre, che troverete, arricchito dai fumi del ricordo,
nella prossima di gennaio)*

Carissimi (per le festività, i superlativi assoluti sono relativamente
permessi) amici,

proprio per far meglio risaltare più le luci del “cuore” che quelle del
“dove” **per una serata così intimista come quella di Natale-Fine Anno,**
abbiamo scelto la domenica sera (dopo shopping, con famiglia ed amici
sapendo che finiremo presto, secondo gli orari canoviani) e le mura
amiche del Parco dei Principi, “addobbate” per l’occasione dall’estro e

creatività di alcune professioniste, amiche del Club.

Lisa Kirk ha sentenziato “Un chiacchierone è uno che ti parla degli altri; un noioso è uno che parla di sé; un conversatore brillante è uno che ti parla di te”, conseguentemente **al prossimo Cenacolo potrete portarVi da “casa” i Vostri conversatori brillanti preferiti** organizzandoVi un tavolo con almeno 6 amici su 10 posti disponibili. Se invece siete persone di grande fede e credete che al Canova non incontrerete mai né chiacchieroni né noiosi, sedeteVi dove trovate posto e godeteVi i nuovi amici che Vi avrà assegnato il destino. Essendo per definizione, molto particolare, al prossimo Cenacolo ci sarà molto più tempo oltre che per le normali conversazioni al tavolo, per calorosi rapporti infratavoli con esclusione, quantomeno all’inizio, di lancio di oggetti, comprese le molliche di pane a forma di palle di neve e di tovaglioli di carta a mò di comete filanti. Queste facezie celano invero il nostro compiacimento di **offrire ai nostri soci e ai loro amici una Serata speciale, nel senso più letterale della parola**, per le (usuali) 3 motivazioni. Primo: **il piacere dell’amicizia**, lo stare tra di noi per questo convivio rituale e beneaugurante per il nuovo anno che entra. Secondo: **il menù**, scelto seguendo l’aurea regola “la classe non è (solo) acqua” ma anche vino, primo, secondo, contorno, dolce, caffè e ovviamente...spumante e panettone; il tutto condito dall’immagine straordinaria che il Parco dei Principi vorrà dare di sé rispetto all’ordinario. Terzo: **l’intrattenimento artistico** è assicurato da un’autentica sorpresa per Voi (e per noi!) Quella di **Vincenzo Peluso**, un artista a tutto tondo come sanno esserlo i napoletani D.O.C. “...appassionato di musica, compone canzoni, canta e suona chitarra e pianoforte e attore certamente bello e sensuale (come cita la sua biografia) la cui filmografia (in “Ladro di bambini” di Gianni Amelio, “Vuoti a perdere” con Giancarlo Giannini, “Un uomo per bene” con Michele Placido ecc.ecc.ecc.ecc.) testimonia un profilo attoriale di primo livello, ricco di sfumature, di sensibilità e di grande talento. Recentemente è stato co-protagonista con Beppe Fiorello, della fiction “Il bandito ed il campione”, presentata in prima serata su Rai 1. Alla serata del Canova Club si esibirà come chansonnier, accompagnato dal **pianista maestro Sergio Colicchio e dall’attrice Noemi Angeloni**, appartenente al cast della famosa fiction “Un medico in famiglia”....”. A questo tris d’Assi,

da buoni risk adverse, abbiamo sempre pronti e partecipi **Giovanni Samaritani** e **Carlo Capria** ovvero la coppia di Re, regnanti del Club, che chiudono il Full di cui disporrete per la Vostra serata.

A chiusura prima di andare a casa, puntuali con gli orari canoviani, **riceverete omaggi a go-go, via riffa**; dove il piacere di vincere è più grande del piacere di possedere un oggetto non scelto. L'acme sarà infatti rappresentato dal sorteggio, dei vari e ricchi premi che Voi stessi avrete offerto, tra coloro che avranno deciso di partecipare alla Solidarietà a favore di Canovalandia Onlus. A questo proposito, voglio ricordarVi che al Canova non imponiamo mai il "dovere" alla Solidarietà che peraltro, a mio parere, chi frequenta un club come il nostro dovrebbe sentire. Per questo motivo non troverete alcuna maggiorazione di prezzo che la comprenda: non si possono imporre i nostri valori/parametri di Solidarietà a chi viene al Canova Club. Ognuno si senta libero di partecipare: chi avrà più donato, avrà più chances di vincere dei premi. E a proposito di prezzo: il molto tutto sopradescritto è a € 65,00 per i non soci, senza prodotti *made in China*, ma con la grande credibilità del Club ed il service di tanti amici e soprattutto amiche.

Per dare esecuzione al Vostro irrefrenabile desiderio di esserci, **vogliate seguire informazioni ed istruzioni in Almanacco** ovvero via mail a canovaclub@flamineservices.it e/o chiamando lo 06.36003732 o 346.8456074

A proposito di Solidarietà: questo è il periodo dell'anno in cui io "debbo" spingere di più per sensibilizzare tutti i lettori delle Effemeridi verso la Solidarietà. Anche e soprattutto perché se il momento finanziario è delicato per tutti, lo è ancora di più per le categorie più deboli di cui si occupa da oltre 20 anni il Canova; quelle che vivono quasi esclusivamente della Solidarietà di chi ha avuto il dono dal Padre Eterno di sentire il grande piacere nel farla. I 3 modi concreti sono: con i Vostri soldi contanti; con il Vostro 5 per mille; con i soldi delle Vostre aziende (proprio a questo scopo abbiamo creato la Onlus). A chiusura del capitolo, ci sono 3 punti che voglio ricordarVi: 1) Canovalandia Onlus non dà soldi a nessuno, paga fatture di necessità controllate in loco. (E a tal proposito se conoscete opere di necessità che riguardano anziani

bisognosi, fatecele conoscere: noi siamo la Vostra Onlus); 2) se avete tempo e animo giusto, Vi aspettiamo per dare una mano alla nostra Solidarietà; 3) ha detto Matteo 6,3: “Quando fai l’elemosina, non sappia la tua sinistra quel che fa la tua destra”, e fin qui sono d’accordo soprattutto se danno Solidarietà tutte e due, non comunicando tra loro, come suggerisce Matteo; nel concreto? Moglie e marito, separatamente. Io invece voglio che si sappia chi fa Solidarietà, perché spero nell’effetto emulazione. Per questo motivo pubblico (in Almanacco, da sempre) i nomi (senza gli importi: ognuno dà secondo quello che può e/o sente). Spero di aver chiarito le motivazioni razionali di certi nostri comportamenti adoperati per raggiungere l’unico vero obiettivo: dare sollievo ai nostri fratelli, specie quelli anziani, nel bisogno.

Per la chiusura dell’Effemeride, ho deciso di non affidarmi agli usuali sofisticati aforismi ma ad auguri personali e quindi ruspanti per l’anno che entra. Il mio augurio convinto e sentito è che nell’anno prossimo i Vostri personali contenitori delle 3 C che ci governano: Cervello, Cuore e Carne, siano colmi da chi desiderate Voi (da non lasciare spazi da dover essere riempiti da chi capita) di pulsioni positive per lasciarVi godere le quattro S del benessere: Salute, Serenità, Soldi, Successo (in verità, c’è una quinta S fondamentale che sembra però andare meno di moda in questo momento) per aiutarVi ad esprimere pienamente le 3 forme d’Amore che danno gioia: Amore “classico a varie gradazioni” verso le persone care; Amore verso il prossimo, specie quello nel bisogno; Amore verso se stessi, quest’ultimo possibilmente senza patologie.

Vi ringrazia sempre per il tanto che gli avete dato anche quest’anno ed augura Felici Festività a chi non vedrà il 12 dicembre p.v. il Vostro

Stefano

Flamines Services Srl
Via Cicerone, 49 00193 Roma